



Prot.n° 8849 del 16.4.2013

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

(Ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16. DCR 0351 del 13 marzo 2007, secondo lo schema proposto dalla scheda H dell'allegato 1 alla DGR 6420/2007)

1. Riepilogo sintetico del processo integrato del DDP e della VAS

Lo schema operativo che si intende adottare per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT di Malnate ricalca il processo metodologico procedurale definito dagli indirizzi generali redatti dalla Regione Lombardia, integrato secondo lo schema riportato nell'Allegato 1a della **DGR n.9/761 del 10/11/2010**, delibera della Regione Lombardia.

Lo schema evidenzia come la VAS sia un "processo continuo" che affianca lo strumento urbanistico sin dalle prime fasi di orientamento iniziale, fino oltre la sua approvazione mediante la realizzazione del monitoraggio.

La **fase 0** di preparazione è stata attivata affidando gli incarichi per la redazione del PGT e della VAS e avviando il procedimento con **Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 26/09/2011**.

La **fase 1** di "Orientamento" si conclude con la **prima Conferenza di Valutazione condotta in data 16/04/2012** durante la quale sono stati illustrati i contenuti del Documento di Scoping e le principali linee guida di sviluppo del quadro ambientale.

La **fase 2** di "Elaborazione e Redazione" prevede diversi momenti di incontro tra i professionisti incaricati per la stesura del PGT e della VAS, tra loro, con l'amministrazione comunale e con gli enti con competenze territoriali e ambientali se necessario.

Questi momenti di incontro e confronto tra le componenti tecniche della parte di pianificazione e della parte ambientale hanno la finalità di favorire lo sviluppo dello strumento urbanistico in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientali; in particolare consentiranno una valutazione più ampia e meno settoriale del Documento di Piano fornendo un'analisi congiunta di aspetti ambientali, sociali ed economici.

Al termine di tale fase è stato possibile redigere la **proposta del Rapporto Ambientale** e dei vari documenti che compongono il PGT che sono state opportunamente pubblicizzate e discusse nella seconda Conferenza di Valutazione svoltasi in data 17/09/2012.

La **fase 3** di "Adozione e Approvazione" prevede che al termine della Seconda Conferenza di Valutazione venga redatto il Parere Motivato e successivamente, l'amministrazione provvederà all'adozione del PGT, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi.

La **seconda Conferenza di Valutazione è stata condotta in data 17/09/2012** e il PGT, unitamente ai suoi allegati, è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 5.11.2012.

I documenti adottati sono depositati e pubblicati on-line per consentire l'accesso agli atti da parte della popolazione e trasmessi agli enti (Regione, Provincia, ASL e ARPA).

Il parere di compatibilità con il PTCP è stato espresso con Deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 62/2013 del 5.3.2013 della Provincia di Varese (Settore Territorio e Urbanistica)

Il Parere Motivato Finale è stato espresso in data 9.4.2013 prot.n. 8126;

La **fase 4** di "Attuazione e Gestione" costituisce una fase di controllo degli effetti del piano sul territorio e prevede la stesura di un piano di monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale. Verrà data pubblicazione dei Rapporti Periodici di monitoraggio sul sito del comune, con cadenza da definire.

2. Soggetti coinvolti

Il presente paragrafo definisce i soggetti coinvolti nel processo di VAS, in linea con le definizioni della direttiva comunitarie (art. 2), integrati in base alle DGR VII/6420 del 27/12/2007, DGR 10971/2009, DGR n.9/761 del 10/11/2010 e adattati alla realtà di Malnate.

Di seguito si riportano i soggetti individuati con **Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 26/09/2011**.

Elenco dei soggetti coinvolti	
Definizioni	Soggetti
<u>Autorità procedente</u> Pubblica amministrazione (P.A.) che elabora lo strumento di pianificazione e ne attiva le procedure	Comune di Malnate arch. Filipozzi Massimiliano (responsabile dell'Area Territorio)
<u>Autorità competente per la VAS</u> Autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale	Comune di Malnate geom. Battaini Giancarla (Area Staff)
<u>Estensore del Piano di Governo del Territorio</u> Soggetto incaricato dalla P.A. proponente di elaborare la documentazione tecnica del PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole)	arch. Roberto Pozzi
<u>Estensore del Rapporto Ambientale</u> Soggetto incaricato dalla P.A. per lo sviluppo del processo di VAS e per l'elaborazione del Rapporto Ambientale	Idrogea Servizi S.r.l. (Dr. Biol. B. Raimondi, Dott.sa C. Fiori, Dr. Geol. A. Uggeri, Dott. M. Serra)
<u>Soggetti competenti in materia ambientale</u> Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale	ARPA, dipartimento di Varese ASL, provincia di Varese Regione Lombardia - Direzione per i Beni culturali e paesaggistici Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia
<u>Enti territorialmente interessati</u> Enti territorialmente interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte del PGT	Regione Lombardia Provincia di Varese, Settore Territorio e Urbanistica Provincia di Varese, Settore Ambiente Provincia di Como Comuni confinanti: Cantello (VA), Varese (VA), Lozza (VA), Vedano Olona (VA), Binago (CO), Solbiate (CO), Cagno (CO) PLIS Valle del Lanza Regione Lombardia – STER Varese Autorità di Bacino per il Fiume Po Autorità di A.T.O. ASPEM S.p.A. (gestore dell'acquedotto) ENEL Sole S.p.A. (gestore di trasporto e distribuzione dell'illuminazione pubblica) ENEL Gas S.p.A. (gestore della rete di distribuzione del gas metano)
<u>Associazioni</u>	Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale Associazioni di categoria Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9 comma 5, del Dlgs n.152/2006

Elenco dei soggetti coinvolti	
Definizioni	Soggetti
<u>Pubblico</u>	Singoli cittadini e associazioni di categoria e di settore

3. Consultazioni effettuate e partecipazione

Il processo di partecipazione integrata alla VAS del Piano di Governo del Territorio di Malnate viene sviluppato in supporto all'amministrazione precedente, sfruttando diverse tipologie comunicative al fine di raggiungere in modo efficace tutti i soggetti coinvolti e garantire la trasparenza e la ripercorribilità del processo.

In particolare gli strumenti di informazione individuati nella Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 26/09/2011 e che verranno adottati sino al termine del procedimento sono:

- momenti di informazione/partecipazione dei soggetti portatori di interessi e dei cittadini a livello comunale, al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione del procedimento di VAS, utilizzando, allo scopo, i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, quale, a mero titolo esemplificativo, la pubblicazione sul sito internet del Comune dei materiali informativi che andranno a comporre il Rapporto Ambientale e l'affissione degli avvisi nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;
- coinvolgimento della cittadinanza tramite specifici momenti consultivi pubblici, pubblicizzati sul sito internet comunale e tramite appositi avvisi, con manifesti nei luoghi di frequentazione pubblica, via SMS per quei cittadini che hanno aderito al servizio e con qualunque altra forma ritenuta opportuna dall'Amministrazione.

Si ad ora sono stati attivati i seguenti canali di pubblicizzazione del procedimento.

- portale **web-comunale**: sul portale comunale sono stati pubblicati i documenti sino ad ora prodotti, dandone evidenza della pubblicazione come news della home page;
- in data **22/09/2011**, è stata realizzata una serata pubblica di presentazione alla cittadinanza quali sarebbero stati gli indirizzi prevalenti di variante
- in data **12/04/2012** presso la sede comunale di via Matteotti è stata organizzata una serata di presentazione denominata "PGT 2012: orientamenti di variante" durante la quale sono intervenuti l'arch. Pozzi estensore del PGT e il dott. Uggeri per Idrogea Servizi srl.
- in data **11/10/2012** presso la sede comunale di via Matteotti è stata organizzata una serata di presentazione della Variante 2012 del PGT durante la quale sono intervenuti l'arch. Pozzi estensore del PGT e la dott.sa Fiori per Idrogea Servizi srl.

4. Alternative / strategia di sviluppo e le motivazioni / ragioni per le quali è stata scelta la proposta di DdP

Lo strumento urbanistico vigente è il Piano di Governo del Territorio (PGT) redatto dallo Studio Associato Ingegneria, Architettura Urbanistica (arch. Roberto Pozzi) nel 2009 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 15.06.2010 e n. 27 del 18.06.2010, Pubblicato sul B.U.R.L. n. 48 del 01.12.2010, di seguito identificato come PGT 2009.

La necessità di una variante generale al PGT nasce dall'esigenza di dar corpo alle linee programmatiche dell'attuale Amministrazione, insediatasi nel maggio 2011, per diversi aspetti difforni da quelle proposte nel PGT 2009 dalla precedente Amministrazione.

Il documento "Contenuti ed effetti della variante al PGT a seguito dell'esame del tavolo di lavoro" riportato nel documento DdP0.0 Documento preliminare di variante redatto dall'arch. Pozzi nel giugno 2012 elabora le varianti partendo da obiettivi generali e obiettivi specifici definiti dal gruppo di lavoro da gennaio 2012; ciascuno di questi obiettivi si è tradotto in modiche di documenti ed elaborati grafici del PGT (tralasciate nella presente trattazione).

La mancanza di alcuni obiettivi specifici è legata ad una evoluzione delle riflessioni del tavolo di lavoro.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
<p>1) Elevare l'intensità e l'efficacia dell'azione di tutela del territorio in prevalente stato di naturalità, favorendo nel contempo la fruizione consapevole da parte del cittadino.</p>	<p>1.1) Soppressione o decisa riduzione delle previsioni relative ad aree di trasformazione fortemente incidenti con il sistema della naturalità, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •area AdP1, •area AT5. <p>1.2) Soppressione delle previsioni del Piano dei Servizi che potrebbero determinare, pur se con notevoli limitazioni procedurali, l'insediamento di funzioni socioassistenziali nel territorio naturale.</p> <p>1.3) Revisione/rideterminazione della rete ciclopedonale ed escursionistica del Piano dei Servizi,</p> <p>1.4) Rafforzamento del sistema delle compensazioni ambientali a carico delle trasformazioni urbane, da estendere anche alle aree disciplinate dal Piano delle Regole, con esplicito vincolo di destinazione dei gettiti economici conseguenti.</p>
<p>2) Ridefinire il sistema della rete ciclopedonale urbana, cosicchè possa essere meglio connessa con i principali servizi (scuole, aree verdi, servizi sportivi, etc.)</p>	<p>2.1) ---</p> <p>2.2) ---</p> <p>2.3) Revisione/rideterminazione della rete ciclopedonale ed escursionistica del Piano dei Servizi, al fine di favorire una migliore interconnessione con le aree a parcheggio.</p>
<p>3) Riconoscere le aree di trasformazione del PGT vigente, con l'obiettivo di ridurre il potenziale insediativo complessivo e di escludere effetti di dispersione urbana, consentendo in generale interventi orientati al miglioramento della fruibilità territoriale. Favorire la riqualificazione urbana mediante recupero di aree dismesse e sottoutilizzate, affinando e finalizzando le disposizioni del vigente PGT, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità e la dotazione degli spazi pubblici. Correlare inscindibilmente le trasformazioni urbane con obiettivi di miglioramento ambientale e di riduzione delle emissioni.</p>	<p>3.1) Soppressione delle aree di trasformazione che determinano consumo di suolo all'esterno dell'area urbana,</p> <p>3.2) Revisione della disciplina del Piano delle Regole in materia di Aree di Riqualificazione Urbana, anche con rideterminazione e ottimizzazione dell'estensione territoriale di talune,</p> <p>3.3) Revisione della disciplina generale delle aree di trasformazione e delle aree di riqualificazione, con il fine di determinare l'obbligatorietà di pratiche di riduzione delle emissioni in ambiente.</p>
<p>4) Istituire obiettivi di miglioramento ambientale a carico delle trasformazioni urbane rilevanti, sostenuti ed incentivati mediante politiche contributive correlate alle prestazioni ambientali degli edifici.</p>	<p>4.1) Modifica della disciplina del Piano delle Regole, con il fine di istituire obiettivi ambientali a carico delle Aree di Riqualificazione Urbana,</p> <p>4.2) Aggiornamento delle politiche di governo del Documento di Piano, con il fine di promuovere, con specifici provvedimenti a latere del PGT, la scalarità degli oneri di urbanizzazione in ragione delle prestazioni ambientali degli edifici.</p>
<p>5) Riduzione dei parametri di edificabilità ritenuti elevati se rapportati alle rinnovate politiche di tutela dei valori dell'ecologia urbana, con conseguente adattamento dei criteri di premialità. Approvazione, a latere del PGT, del regolamento in materia di energia e ambiente, anche in relazione all'implementazione di una politica scalare degli oneri di urbanizzazione in ragione delle prestazioni ambientali degli edifici.</p>	<p>5.1) Riduzione dei parametri edificatori per gli ambiti territoriali che presentano maggiori incidenze di aree verdi, ancorchè ad uso pertinenziale,</p> <p>5.2) Revisione dei criteri di premialità del Piano delle Regole, con riduzione dei benefici quantitativi in termini di edificabilità, in particolare negli ambiti territoriali caratterizzati da minor densità insediativa.</p>

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
6) <i>Revisione della disciplina delle aree monofunzionali del Piano delle Regole, fermo restando il fine di confermare la vocazione di aree per attività economiche, tuttavia con l'esclusione della possibilità di insediare nuove medie e grandi strutture di vendita.</i>	6.1) <i>Modifica della disciplina delle destinazioni d'uso delle aree AMF del Piano delle Regole laddove risulta possibile cartografica del PGT, qualora disponibile un nuovo database.</i>
7) <i>Correlare le politiche territoriali con specifiche azioni per il contenimento dei consumi energetici, anche con il fine di ridurre in via generale le emissioni inquinanti in ambiente.</i>	7.1) <i>Integrazione delle politiche di governo del territorio, deferendo al Piano Energetico Comunale la definizione delle azioni da intraprendere, rinviando a futuro atto pianificatorio il recepimento di quanto pertinente alla disciplina urbanistica.</i>
8) <i>Riesaminare l'assetto funzionale e paesaggistico del territorio, anche alla luce di riscontri cartografici maggiormente aggiornati, al fine di precisare e ri-orientare il quadro delle invariati, e per conseguenza ridefinire le politiche di governo in tema di contenimento del consumo di suolo e di riduzione dei parametri d'uso dei suoli in taluni ambiti territoriali.</i>	8.1) <i>completa sostituzione, o aggiornamento, della base</i> 8.2) <i>aggiornamento dei seguenti documenti:</i> 8.2.1) <i>DdP03.0 Infrastrutture territoriali previsioni</i> 8.2.2) <i>Ddp05.0 Rete stradale comunale</i> 8.2.3) <i>DdP07.0 Sviluppo storico del sistema territoriale (esclusivamente nel caso di sostituzione integrale della base cartografica)</i> 8.2.4) <i>DdP08.0 Uso dei suoli (esclusivamente nel caso di sostituzione integrale della base cartografica)</i> 8.2.5) <i>DdP09.0 Morfologia Generale del Paesaggio (limitatamente all'identificazione delle aree verdi in ambito urbano, a suffragio della riduzione degli indici)</i> 8.2.6) <i>DdP10.0 Sintesi degli elementi strutturali del paesaggio (limitatamente all'identificazione delle aree verdi in ambito urbano, a suffragio della riduzione degli indici)</i> 8.2.7) <i>DdP12.0 Assetto funzionale del territorio (limitatamente alla coerenza con quanto sopra)</i> 8.2.8) <i>DdP13.0 Stato di fatto e di diritto (da rivedere laddove si rendesse necessario suffragare la riduzione degli indici)</i> 8.2.9) <i>DdP 14.a.0 Area Urbana ed Ambiti Territoriali (limitatamente alla coerenza con quanto sopra)</i> 8.2.10) <i>DdP 15.0 Invarianti per il governo del territorio (introducendo il rafforzamento della tutela delle aree verdi).</i>
9) <i>Rafforzare l'adesione del PGT di Malnate al generale obiettivo della L.R. 12/2005 in materia di contenimento del consumo di suolo e di riqualificazione dei sistemi insediativi urbani</i>	9.1) <i>Istituzione di una premessa politica generale alla variante, da cui far discendere ogni azione specifica volta alla riduzione del consumo di suolo e delle emissioni inquinanti in ambiente.</i>
[...]	[...]
12) <i>Riduzione dei parametri di edificabilità attribuiti dal PGT vigente nelle aree con presenza più significativa di aree a verde urbane, anche pertinenziali, con conseguente modifica dei criteri di premialità. Approvazione del regolamento in materia di energia e ambiente, anche in relazione all'implementazione di una politica scalare degli oneri di urbanizzazione in ragione delle prestazioni ambientali degli edifici.</i>	12.1) <i>Riduzione dei parametri edificatori nelle aree con presenza più significativa di aree a verde urbane, anche pertinenziali</i> 12.2) <i>Revisione dei criteri di premialità del Piano delle Regole, con riduzione dei benefici quantitativi in termini di edificabilità.</i>

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
13) Definire i principi e i fondamenti per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti in ambiente, ai quali riferire ogni disciplina tecnica del piano e di altri strumenti comunali di regolamentazione e gestione.	13.1) Puntualizzazione delle azioni di governo del territorio con indicazione dei fondamenti e dei principi di riferimento per la redazione di futuri atti regolamentari.
14) Adeguare l'insieme delle azioni di governo del territorio al mutato quadro delle decisioni politiche, apportando per conseguenza ogni necessaria modifica delle componenti operative del piano (Aree di trasformazione, Piano delle Regole, Piano dei Servizi).	14.1) Modifica puntuale delle azioni di governo del territorio, 14.2) modifica puntuale delle Direttive per il governo del territorio, 14.3) modifica puntuale/stralcio delle aree di trasformazione, 14.4) modifica puntuale degli atti applicativi del Piano delle Regole 14.5) modifica puntuale degli atti applicativi del Piano dei servizi.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, e delle indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale

La valutazione del DDP del PGT è avvenuta in corso d'opera, in stretta collaborazione tra amministrazione comunale, progettista PGT e redattore VAS, consentendo di recepire direttamente nel DDP le indicazioni emerse dal rilevamento ambientale e le segnalazioni derivanti dalle conferenze di valutazione.

Le scelte progettuali sono state di volta in volta verificate fino alla formalizzazione della tavola degli ambiti territoriali, documento di sintesi di buona parte del lavoro.

Integrazione tra VAS e DDP in fase di analisi

I risultati delle indagini condotte sull'ambiente nell'ambito del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente sono stati utilizzati a supporto delle strategie di PGT concretizzate soprattutto nel recepimento nel DdP della Rete Ecologica locale redatta nell'ambito della stesura del RA.

Inoltre in fase di redazione sono state avviate le verifiche di coerenza esterna, con particolare attenzione alle componenti derivanti dalla pianificazione sovraordinata (PTCP, PIF, ecc.) e con il quadro della vincolistica e della pianificazione di settore (fattibilità geologica, azionamento acustico, ecc.)

Integrazione tra VAS e DDP in fase di valutazione

Per ogni ambito di trasformazione e completamento individuato, il RA ha provveduto a redigere una scheda di riepilogo dei potenziali impatti ambientali, degli elementi di coerenza interna ed esterna e delle misure di mitigazione necessarie. Tali misure di mitigazione proposte dal RA sono state recepite nelle schede d'ambito.

6. Dichiarazione di accoglimento del parere motivato

L'autorità competente della VAS, geom. Giancarla Battaini, in concerto con l'autorità procedente, arch. Filipozzi hanno espresso in data 9.4.2013 prot. 8126 il parere motivato finale circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e degli Indirizzi Generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale DGR n.9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Il parere espresso in tale decreto è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale della Variante 2012 del PGT comunale.

6. Monitoraggio

La VAS prevede l'avvio di un sistema di monitoraggio dei caratteri territoriali finalizzati ad una lettura critica ed integrata dello stato del territorio e delle dinamiche in atto, attraverso l'identificazione e misurazione di opportuni

indicatori. Il Rapporto Ambientale definisce una serie di indicatori che costituiscono la base per il monitoraggio del PGT nel corso degli anni.

L' Autorità Procedente
(Dr. Arch. Filipozzi Massimiliano)